

## Spettacoli

Sanremo, ascolti ancora giù  
Serata cover e duetto Ibra-Mihajlovic

● ALLE PAGINE 52, 53



10 MARZO 2021 Ieri la terza (e infinita) serata del Festival

# Sinisa, Ibra e gli altri in un tripudio di cover e omaggi

Nella notte dei remake e dei duetti  
la kermesse prova il rilancio con i classici

È la serata più amata del festival, la notte delle cover e dei duetti, quest'anno dedicata alla grande musica d'autore, e il festival prova a risalire la china dopo il calo di ascolti. L'apertura è da brivido, con i Negramaro che rendono omaggio a Lucio Dalla - nel giorno in cui avrebbe compiuto 78 anni - con 4/3/1943, a 50 anni esatti dalla presentazione del brano a Sanremo, e riprendono la versione originale non censurata (con il verso *E anche adesso che non beate e bevo vino, per ladri e puttane sono Gesù Bambino*), con l'accompagnamento dell'orchestra.

## Ironia

Nell'infinita sequenza di esibizioni - sottoposta al voto degli orchestrali e segnata da qualche problema tecnico - c'è spazio per l'ironia di Finello sulle dimissioni di Zingaretti dalla segreteria Pd: «Sono affranto, mi ero limitato a fare due battutine su Zingaretti... E tu Nicola che fai? Ti dimetti? Si può essere così suscettibili per due battutine? Ha detto mi dimetto, mi vergogno, qui si parla solo di poltron».

## Le coppie

Francesco Renga ha voluto accanto a sé la giovanissima Casadilego per "Una ra-

gione di più" di Ornella Vanoni. A tutto ritmo l'esibizione degli Extraliscio, con Davide Toffolo e Peter Pi ebler, che trasformano l'Ariston in una balera con il medley di "Rosamunda", classico di Gabriella Ferri. Era il 1959 quando Lucio Battisti al festival cantava "Un'avventura" con Wilson Pickett. Bugo la rilette con i Pinguini Tattici Nucleari. Francesca Michielin e Fedez osano decisamente con il medley "E allora felicità" spariendo da Calcutta si Jalinse ad Al Bano e Romina. Anche stasera Ibra gargaglia in video, «in smart working», scherza Amadeus. I Mareskin si cimentano con i Crep in "Amandoti", con Manuel Agnelli. Samuele Bersani torna all'Ariston per accompagnare Willie Peyote nella sua intensa "Giudizi universali". Valeria Fabrizio presenta Orietta Berti che è una garanzia e presta la voce a "Io che amo solo te" di Luigi Tenco, con Le Deva. Altro grande ritorno, quello di Donatella Rettore che accompagna La Rappresentante di Lista in "Splendido splendente".

## La malattia

La prima donna della terza serata è Vittoria Ceretti, bellezza eterna, abito nero bordato di ruche e gran fiocco rosa sul fianco: arri-

va direttamente dalle passerelle di Parigi e manda un bacio a mamma Francesca. Ma è affidato a un'altra donna, Antonella Ferrari, testimonial dell'Associazione italiana sclerosi multipla, uno dei messaggi più potenti della serata, l'importanza e il coraggio di restare attrice nonostante la malattia. «camminando luminosa anche quando sarà buio».

## I due calciatori

Entra in scena solo intorno alle 23 Zlatan Ibrahimovic, spiega di essere rimasto bloccato in autostrada e di essere arrivato a Sanremo in moto con l'auto-stop per salvare il suo festival. Poi accoglie sul palco Sinisa Mihajlovic: dalla testata del 2005 - Sinisa era nell'Inter, Ibra nella Juve - all'amicizia nata nella stagione giocata insieme all'Inter, il fuoriclasse del Milan e l'allenatore del Bologna raccontano le rivalità, le invidie reciproche e la battaglia di Mihajlovic contro la leucemia. Finisce in musica, con il quartetto sulle note di "Io vagabondo" dei Nomadi con Amadeus e Finello che ribattezza subito il gruppo Gli Abbaeus. E stasera riparte la gara.

Angela Mejoli

REPORTAGE SANREMO

\*\*\*\*  
DAL VIVO  
A destra  
Francesca  
Michielin  
(26 anni)  
e Fedez (31).  
In basso  
a destra  
Finello (60),  
Mihajlovic  
(52),  
Ibrahimovic  
(39) e  
Amadeus,  
Damiano  
David (32)  
e Manuel  
Agnelli (54),  
a sinistra  
Vittoria  
Ceretti  
(22 anni)  
(Foto:  
Ettore  
Ferrari)

